

sogno, ma forse no

libero adattamento delle opere "L'uomo dal fiore in bocca" e
"Sogno, ma forse no" di Luigi Pirandello, in un atto unico inedito



drammaturgia e regia di Sebastiano Boschiero

con: Silvia Trentin, Nadia Brian, Francesco Zanolla, Sara Cognigni



SINOSSI

Lo spettacolo teatrale **Sogno, ma forse no** è un'opera drammatica ideata, elaborata e diretta dal regista Sebastiano Boschiero.

Si tratta di una versione inedita tratta dalle opere in atto unico **L'uomo dal fiore in bocca** e **Sogno (ma forse no)** di Luigi Pirandello.

Attraverso l'unione di queste due opere, è stato ottenuto uno spettacolo che presenta una trama nuova e un punto di vista diverso rispetto alle rappresentazioni classiche.

Una giovane ragazza si presenta ad un ricco passante e dialoga con lui sulla vita e sul tempo che scorre. Accompagna il suo dialogo con le amare note di una chitarra.

Sembra infelice.

Qualcosa nel suo animo vorrebbe liberarsi da una prigione invisibile.

Così la ragazza cerca rifugio nell'immaginazione, sfuggendo a quell'ombra e a quella luce che la seguono da tempo; attraverso la fantasia, descrive ciò che lei immagina sulla vita delle altre persone, sul mondo che non ha mai conosciuto e sugli eventi che devono ancora accadere.

Si lascia trasportare dalla mente sino ad addentrarsi in una situazione surreale.

Una vicenda che vede coinvolta la moglie del passante, mai conosciuta da lei, ma che prende possesso dei suoi pensieri ed occupa il suo tempo: una drammatica vicenda basata su amori celati e sentimenti infranti, nei quali la donna sembra essere in pericolo proprio da un misterioso uomo innamorato follemente di lei.

E poi il silenzio.

E' stato tutto un sogno.

...ma forse no.



autore

Nato nel 1867 presso Agrigento, **Luigi Pirandello** proviene da una famiglia che fonda la sua agiatezza sulle locali miniere di zolfo.

Conseguita la licenza liceale si iscrive sia alla Facoltà di Legge che a quella di Lettere dell'Università di Palermo. Nel 1892 si stabilisce a Roma e inizia ad insegnare presso l'Università.

Dopo alcune raccolte di poesie, pubblica le prime novelle e i primi romanzi.

Il 24 febbraio del 1922 fu rappresentato per la prima volta **L'uomo dal fiore in bocca**; un atto unico nel quale convergono i temi dell'incomunicabilità e della relatività della realtà.

Sogno, ma forse no è una commedia in un atto unico scritta da Luigi Pirandello nel periodo compreso tra la fine del 1928 e l'inizio del 1929.

Il tema del sogno era stato già trattato da Pirandello nella novella *"La realtà del sogno"* nel 1937 ma con un'argomentazione diversa: nella novella i due ambiti del sogno e della realtà sono separati, nella commedia invece si intrecciano in modo inscindibile.

Grande appassionato di cinematografia, mentre assisteva a Cinecittà alle riprese di un film tratto dal suo romanzo *Il fu Mattia Pascal*, nel novembre 1936 si ammalò di polmonite.

Pirandello aveva 69 anni, e aveva già subito due attacchi di cuore; il suo corpo, ormai segnato dal tempo e dagli avvenimenti della vita, non sopportò oltre.

Al medico che tentava di curarlo, disse: *"Non abbia tanta paura delle parole, professore, questo si chiama morire"*; dopo 15 giorni, la malattia si aggravò e il 10 dicembre 1936 Pirandello morì, lasciando incompiuto l'ultimo lavoro teatrale, *"I giganti della montagna"*.



note di regia

Sebastiano Boschiero ha intrapreso l'attività di regista presso la Compagnia Teatrale Arte Povera, apponendo la propria firma a spettacoli che ha diretto in tutto il territorio nazionale. A partire dal 2008, all'attività teatrale ha affiancato anche la scrittura di sceneggiature destinate al grande schermo e la cura della regia per cortometraggi e film.

L'idea che nasce per **Sogno, ma forse no** è quella di raccontare l'opera meno conosciuta di *Luigi Pirandello* attraverso l'intreccio con quella più famosa de **L'uomo dal fiore in bocca**.

Lo spettacolo racconta una storia drammatica e attuale, utilizzando un'interpretazione narrativa e scenografica surrealista.

I personaggi indefiniti e le ambientazioni oniriche riprendono lo stile artistico di *David Lynch*, da cui il regista trae ispirazione, e vengono dipinti come tratti di un quadro espressionistico.

Il dramma di una giovane ragazza viene raccontato attraverso una rappresentazione che prende vita dai suoi pensieri e dalla sua immaginazione.

Il background metafisico è rappresentato da una struttura fredda ed incompleta nella quale i personaggi si alternano tra sogno e realtà.

Nel racconto, i personaggi reali si intrecciano con personaggi immaginari.

Si riprende pertanto l'idea della società narrata da *Luigi Pirandello*, fatta da molte maschere e pochi volti, dove ogni vicenda è reale per chi la sta vivendo e allo stesso tempo è menzognera per chi la sta osservando.



cast

Ragazza

Silvia Trentin

Donna

Nadia Brian

Uomo

Francesco Zanolla

Ombra

Sara Cognigni

Passante

Antonio Toniolo (voce)

Costumi

Maria Cristina Benedetto

facebook.com/sartoriariamariacristina

Musiche

Silvia Trentin

Comunicazione

028 Web Projects

zerodueotto.com

Video

Alessandro Bianco

346 2182331

Fotografie

Marco Carraro

348 0504491

Regia

Sebastiano Boschiero

sebastianoboschiero.it

Un particolare ringraziamento a **Compagnia Teatrale Arte Povera, Francesco Boschiero, Matteo Tarasco, Giacomo Trentin, Idea Legno Design, Silvio Boschiero, Francesco Zanini e Cooperativa Esibirsi** per la loro collaborazione e professionalità dimostrata, che ha reso possibile la realizzazione di questo spettacolo.

dedicato a Maurizio

Sebastiano Boschiero

393 5675402

info@sebastianoboschiero.it

www.sebastianoboschiero.it

www.facebook.com/boschiero.sebastiano

